



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 7 relativo alla composizione del consiglio di amministrazione;

VISTA la nota del 15 febbraio 2023 (prot. n. 1402/II), del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina del consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. *g*), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente statuto del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO il d.m. 1 marzo 2019 (prot. n. 180), di costituzione del consiglio di amministrazione della citata Istituzione;

VISTA la nota 18 gennaio 2023 (prot. n. 490), acquisita in data 19 gennaio 2023 al prot. dgfis n. 690, con cui l’Istituzione ha comunicato il nominativo di Beppino Delle Vedove designato dal consiglio accademico quale componente del consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *c*), del citato d.P.R. n. 132 del 2003 e ha trasmesso la documentazione afferente;

RITENUTO di procedere all’integrazione del consiglio di amministrazione della citata istituzione, con la nomina dell’esperto di amministrazione ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *e*), d.P.R. n. 132 del 2003;

VISTA la nota del 28 febbraio 2023, n. 1407 del Segretariato generale in merito al nominativo proposto;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente per l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. *g*), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, non effettua osservazioni;

D E C R E T A

Art.1

1. Dalla data del presente provvedimento, e per la durata di un triennio, il consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine, è composto, oltre che dal presidente *p.t.* e dal direttore *p.t.*, secondo i rispettivi decreti di nomina, dai seguenti componenti:

a) Beppino Delle Vedove, su designazione del consiglio accademico, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *c*), del d.P.R. n. 132 del 2003;

b) Maurizio Conti, esperto di amministrazione, nominato ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *e*), del d.P.R. n. 132 del 2003.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini